COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

17 Maggio

LA SICILIA

Ragusa

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2023 Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

Pronto Casa
LUXURY HOMES FOR SALE IN SICILY
LEADER IMMOBILIARE SICILIANO
www.pronto-casa.it



RAGUSA

Piscina comunale, Schininà «Se diventerò sindaco revocherò la concessione»

Il candidato alla carica di primo cittadino del fronte progressista alza la voce con riferimento all'impianto sportivo di contrada Selvaggio.

LAURA CURELLA pag. XII

I DATI

Pnrr, i progetti finanziati negli Iblei Sono 651 per un totale di 275 milioni

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

UNIVERSITA'

Lavima (Cut): «Uno dei nostri sogni è il ritorno della facoltà di Agraria»

ALESSIA CATANZARELLA pag. XIV



VITTORIA

Ordine pubblico, riunione per disporre gli interventi tesi a garantire sicurezza

Dopo gli ultimi episodi che hanno minato la tranquillità, seri il vertice del comitato in Prefettura con la presenza del sindaco Aiello.

MICHELE FARINACCIO pag. XIV

«Il metodo contro i "tappi" in un cassetto»

Vittoria. Si chiama Cedisco light, esiste già ed è stato voluto dai commissionari ortofrutticoli con l'Università il sistema volto a prevenire le truffe ai danni degli operatori del mercato di Fanello sempre più danneggiati

Nel 2022 già contate perdite pari a 3 milioni di euro, l'ultima beffa è stata di settecentomila



Il progetto per contrastare le truffe al mercato c'è ma giace in un cassetto. Le truffe, invece, si ripresentano ciclicamente e fanno male. Ad accusare i fatti sul fenomeno truffaldino che s'aggira malefico fra i box del mercato ortofrutticolo (nella foto) di contrada Fanello, l'ultimo "tappo" di 400mila euro (una tra le tante dei 3 milioni di euro di "tappi" contati nell'anno 2022). Tra i tanti sistemi anti-truffa qualcuno ha pensato a un progetto, già redatto ma inapplicato. Il progetto si chiama Cedisco light, realizzato a cura dei commissionari ortofrutticoli, in collaborazione con l'Università di Catania.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XIII



La persiana Sheida con il marito Diego ha partecipato in tv al fortunato programma della Rai vincendo trentamila euro «Viviamo a Marina di Ragusa e vi racconto la nostra storia»

ALESSIA CATANZARELLA pag. XV

VITTORIA

Bimbi neuromotulesi il vescovo benedice l'area ricreativa donata all'Antea



DANIELA CITINO

VITTORIA. Amore chiama sempre altro amore. Un altro atto d'amore è arrivato al Centro medico sui disabili neuromotulesi che, prendendo la forma di una donazione compiuta dall'associazione "Antea", si è tramutato in un'area ludico-ricreativa esterna che renderà ancora più lieto il tempo che vi trascorrono i bambini. Nonostante le difficoltà derivate da una pioggia incessante, l'area ludico-ricreativo è stata inaugurata lunedì pomeriggio dalla presidente Antea, Dora Morana e benedetta dal vescovo di Ragusa, monsignor Giuseppe La Placa, alla presenza del presidente, Giuseppe Piccione e del direttore sanitario, Marcello Boncoraglio, e della straordinaria comunità del centro che comprende gli operatori medici-sanitari e, soprattutto, chi ne costituisce il "cuore", i bambini e le loro famiglie.

L'onore di regalare un momento particolarmente emozionante la cerimonia allorquando il vescovo di Ragusa, promettendo di ritornare al centro, si è visto strappare la promessa di cresimare uno di loro, oppure quando i loro occhi sono stati illuminati dalle risate scaturite dalla visione dello spettacolo di circo "Gustavo La Vita" che, organizzato da Santa Briganti, li ha visti seduti a cerchio intorno all'artista Andrea Farnetani. «Prendersi cura degli altri è anche un fatto culturale e possiamo fare la nostra parte sensibilizzando ai valori della donazione e della solidarietà» ha detto la presidentessa Antea che, insieme al vescovo di Ragusa, è rimasta incantata dinnanzi al logo del Centro realizzato dagli stessi bambini.

Comiso. Tre migranti e due locali prendono di mira due malcapitati: dovranno rispondere di lesioni personali

Andavano in cerca di emozioni forti, denunciati cinque giovani

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Primo maggio in cerca di emozioni forti, si fa per dire giacché nella sostanza si tratta di stupidità, per cinque giovani denunciati dalla polizia per lesioni personali, minacce e danneggiamento aggravato.

Si tratta di tre cittadini stranieri e due comisani, tutti residenti in città. I tre giovani extracomunitari, la sera del primo maggio scorso, hanno preso di mira un loro giovane connazionale che è stato aggredito all'interno della villa comunale senza un motivo apparente. I tre, appena maggiorenni, mentre la vittima schiaffeggiata è dovuta ricorrere alle cure mediche del pronto soccorso dell'ospedale Guzzardi di Vittoria dove le sono stati riconosciuti tre giorni di prognosi. Dopo l'aggressione alla villa comunale, i tre si sono diretti verso il centro storico danneggiando un'autovettura parcheggiata in strada.

Intanto, tra le stradine adiacenti la chiesa Madre e la piazza Fonte Diana, si sono imbattuti in un'altra persona, extracomunitaria anch'essa, e hanno pensato di ripetere la scena precedente. La nuova vittima designata, benché minacciata, è sfuggita ai tre invocando aiuto. Percorsa una decina di metri, il fuggiasco si è imbattuto in due persone, ma è caduto dalla padella alla brace, questi ultimi, infatti, anziché soccorrerlo e chiamare la forza pubblica, lo hanno aggredito per futili motivi con calci e pugni, procurandogli un trauma cranico. I cinque aggressori sono stati poi individuati e rintracciati e quindi denunciati dopo un certosino ma in fondo rapido lavoro degli uomini del locale commissariato di polizia grazie ad una serrata attività investigativa, dopo aver sentito le persone offese e i testimoni e aver visionato le immagini dei sistemi di videosorveglianza di impianti pubblici e privati sempre più fondamentali per individuare gli autori di reati.



Il commissariato di Comiso

Comiso. Tre migranti e due locali prendono di mira due malcapitati: dovranno rispondere di lesioni personali

Andavano in cerca di emozioni forti, denunciati cinque giovani

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Primo maggio in cerca di emozioni forti, si fa per dire giacché nella sostanza si tratta di stupidità, per cinque giovani denunciati dalla polizia per lesioni personali, minacce e danneggiamento aggravato.

Si tratta di tre cittadini stranieri e due comisani, tutti residenti in città. I tre giovani extracomunitari, la sera del primo maggio scorso, hanno preso di mira un loro giovane connazionale che è stato aggredito all'interno della villa comunale senza un motivo preciso. I tre, appena maggiorenni, mentre la vittima schiaffeggiata è dovuta ricorrere alle cure mediche del pronto soccorso dell'ospedale Guzzardi di Vittoria dove le sono stati riconosciuti tre giorni di prognosi. Dopo l'aggressione alla villa comunale, i tre si sono diretti verso il centro storico danneggiando un'autovettura parcheggiata in strada.

Intanto, tra le stradine adiacenti la chiesa Madre e la piazza Fonte Diana, si sono imbattuti in un'altra persona, extracomunitaria anch'essa, e hanno pensato di ripetere la scena precedente. La nuova vittima designata, benché minacciata, è sfuggita ai tre invocando aiuto. Percorsi una decina di metri, il fuggiasco si è imbattuto in due persone, ma è caduto dalla padella alla brace, questi ultimi, infatti, anziché soccorrerlo e chiamare la forza pubblica, lo hanno aggredito per futili motivi con calci e pugni, procurandogli un trauma cranico. I cinque aggressori sono stati poi individuati e rintracciati e quindi denunciati dopo un certosino ma in fondo rapido lavoro degli uomini del locale commissariato di polizia grazie ad una serrata attività investigativa, dopo aver sentito le persone offese e i testimoni e avere visionato le immagini dei sistemi di videosorveglianza di impianti pubblici e privati sempre più fondamentali per individuare gli autori di reati.

COMISO

Disabili gravi, pubblicati due bandi

Sono stati pubblicati due bandi con scadenza il 9 giugno. Si tratta di servizi da erogare ai disabili gravi e ai minori con disabilità grave. A darne comunicazione, l'assessore ai Servizi sociali del comune di Comiso, Giuseppe Alfano. «Si tratta - dice quest'ultimo - di servizi che vengono erogati a persone riconosciute disabili con gravità e non in grado di essere autosufficienti, dalla commissione dell'Asp».

Stampa Online

https://www.quotidianodiragusa.it/2023/05/16/cronaca/festa-del-1-maggio-a-comiso-la-polizia-denuncia-5-persone/

https://www.quotidianodiragusa.it/2023/05/16/attualita/comiso-2-bandi-per-disabili-gravi-con-scadenza-il-9-giugno/

https://www.ragusaoggi.it/scappa-da-extracomunitari-che-lo-minacciano-e-viene-aggredito-da-due-italiani-a-comiso-5-persone-denunciate/

https://www.ragusaoggi.it/premiato-il-regista-comisano-angelo-giummarra-per-la-miglior-digital-serie/

https://corrierediragusa.it/2023/05/16/violenza-il-1-maggio-a-comiso-un-minorenne-e-un-giovane-aggrediti-terrore-e-atti-vandalici-la-polizia-ha-denunciato-5-persone-2-italiani-e-3-stranieri/

https://corrierediragusa.it/2023/05/16/pubblicati-2-bandi-a-comiso-con-scadenza-il-9-giugno-2023-per-servizi-da-erogare-ai-disabili-gravi-e-ai-minori-con-disabilita-grave/

https://corrierediragusa.it/2023/05/16/sono-stati-avviati-i-lavori-per-la-realizzazione-del-cimitero-di-pedalino-evento-storico-per-la-comunita/

https://www.ragusanews.com/cronaca-festa-del-primo-maggio-a-comiso-se-le-sono-suonate-di-santa-ragione-181817/

https://www.ragusah24.it/2023/05/16/festa-del-1-maggio-a-comiso-la-polizia-di-stato-denuncia-cinque-persone/

https://www.radiortm.it/2023/05/16/festa-del-1-maggio-a-comiso-denunciate-cinque-persone/

https://www.radiortm.it/2023/05/16/comiso-pubblicati-due-bandi-con-scadenza-il-9-giugno/

https://www.nuovosud.it/articoli/202505-politica-agrigento-caltanissetta-catania-enna-messina-palermo-ragusa-siracusa

https://www.nuovosud.it/articoli/202455-cronaca-ragusa/festa-del-1%C2%B0-maggio-comiso-la-polizia-denuncia-cinque-persone

http://www.lopinioneragusa.it/la-polizia-di-stato-denuncia-cinque-persone-per-disordini-compiuti-il-1-maggio-a-comiso/

http://www.lopinioneragusa.it/comiso-pubblicati-due-bandi-con-scadenza-9-giugno-2023-si-tratta-di-servizi-da-erogare-ai-disabili-e-ai-minori-con-grave-disabilita/

https://ztl.live/sociale/sociale-due-bandi-pubblicati

https://ztl.live/cronaca/senia-educazione-stradale

https://ztl.live/cultura/i-complimenti-ad-angelo-giummarra

https://lettera32.org/scuola/gioco-ed-educazione-stradale-per-i-piccoli-nella-scuola-dellinfanzia-a-comiso/

https://lettera32.org/arti/linfinito-collettiva-di-spiritualita-e-arte-sacra-a-comiso/

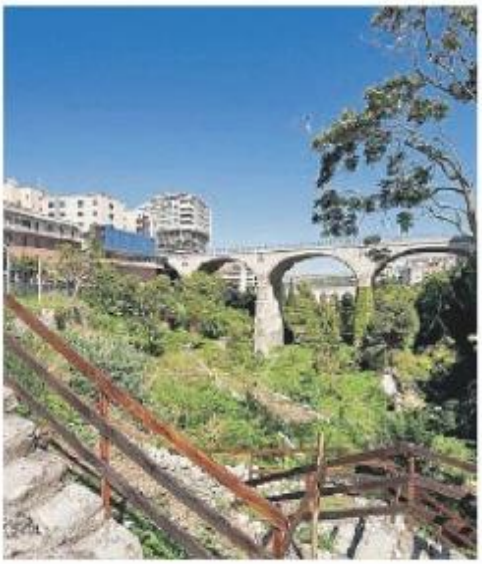
I DATI IN PROVINCIA

Tutti i soldi del Pnrr, 651 i progetti finanziati per un totale di 275 milioni di euro

MICHELE FARINACCIO

Sono in tutto 651 i progetti presentati in provincia di Ragusa nell'ambito del Pnrr, per un totale di 275 milioni di euro (257,4 mln di fondi Pnrr e 17,6 in co-finanziamento). Lo rivela la piattaforma openpolis attingendo alle fonti dei 3 dataset pubblicati lo scorso aprile sul portale Italia domani, relativi a tutti gli interventi approvati fino al 1° marzo 2023. Le informazioni riguardano la natura degli interventi, la loro localizzazione fino al livello comunale, gli importi assegnati e i soggetti attuatori. «È la prima volta dall'avvio del piano che il governo rende disponibili tali dati», scrive openpolis.

A Ragusa va la fetta più importante, con 175 progetti per 73,3 milioni. Spiccano il miglioramento del Parco degli Iblei con particolare attenzione alla vallata Santa Domenica *(nella foto)* (6,5 mln), i lavori di recupero di Villa



Moltisanti (6,5 mln), la digitalizzazione e l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale dell'ospedale Dea di 1° livello (4,9 mln), il completamento del restauro del parco del castello di Donnafugata (2 mln). Vittoria ha la seconda dotazione finanziaria: 47,1 mln distribuiti in 102 progetti. Fra questi, il restauro e la messa in sicurezza della chiesa di Santa Maria Maddalena e relativo convento (2,3 mln), gli interventi per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria della piscina "Nannino Terranova" (1,5 mln), la ristrutturazione del poliambulatorio (1,2 mln), la bonifica e il consolidamento del fronte roccioso limitrofo al cimitero (997mila euro), l'inerbamento del campi di calcio Emaia (750mila euro). A Modica vengono destinati 43,5 milioni di euro per 116 progetti. Torneranno gli interventi di ristrutturazione nel palazzo Campailla di via Albanese (4,5 mln), mentre l'ex scuola media Giovanni XXIII sarà ampliata e destinata a Casa di Comunità per un importo di 4,1 mln. Ristrutturazione in vista anche per il palazzo degli Studi (3,3 mln).

A Comiso 54 interventi per 28,7 milioni di euro, come i lavori di sostituzione edilizia nel plesso centrale della scuola "Pirandello" (7,5 mln), i lavori per la rifunzionalizzazione del Pala-Roma e dell'area di pertinenza (3,5 mln), l'adeguamento antisismico dell'istituto scolastico "Carducci" (2,5 mln), la ristrutturazione del presidio ospedaliero "Regina Margherita" (2,3 mln), interventi di rigenerazione urbana nel centro storico (1,5 mln).

C'è ancora la nuova costruzione del poliambulatorio di Monterosso Almo (2,3 mln), due interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico a Pozzallo (900mila euro ciascuno). Sempre a Pozzallo si svolgeranno lavori per la rigenerazione urbana del lungomare Raganzino (1mln).

Sul fronte delle società private, 1 milione assegnato a Moak nell'ambito dei finanziamenti per l'internazionalizzazione delle imprese e transizione digitale e 650mila euro alla Mmr per l'efficientamento della multisala cinematografica sulla Ragusa mare.

VERTICE DI MAGGIORANZA: ROAD MAP SULLE LEGGI ALL'ARS, UN INCONTRO AL MESE

Schiarita Schifani-Galvano, ora una «regia» nel centrodestra alla Regione

PALERMO. È stato «disteso e molto fattivo» il vertice serale fra Renato Schifani e Gaetano Galvagno. Il governatore, dopo aver riunito in mattinata i capigruppo e i presidenti di commissione della maggioranza, ha incontrato a Palazzo dei Normanni il presidente dell'Ars. Sul tavolo la «necessità di una regia fra governo e parlamento» per migliorare la produzione legislativa, evitando rallentamenti e assenze in aula. Ma anche un chiarimento necessario, fra il presidente forzista della Regione e il meloniano Galvagano che aveva definito «imbarazzante» lo stallo all'Ars a oltre sei mesi dall'inizio della legislatura. Schifani, però, assumendosi anche la responsabilità di leader politico della coalizione, ha voluto chiarire il tema dell'assenza di «carne al fuoco» da parte del governo denunciata di recente dall'interlocutore di FdI. Ribadendo un concetto espresso già nel vertice di maggioranza di qualche ora prima: «Al governo, oltre alle leggi di bilancio, spettano soprattutto le riforme di settore, sulle quali tutti gli assessori stanno lavorando». Ma, secondo la linea del governatore,



serve anche «una regia» fra esecutivo, commissioni e aula. Ed è per questo che, con cadenza mensile, i vertici del centrodestra si riuniranno per «fare il punto» sull'attività alla Regione. Schifani ha anche rassicurato i suoi interlocutori sulla presenza dei membri del governo (dieci, compreso lui) che sono anche deputati regionali: «Faremo in modo che ci sia più attenzione».

Ma è stata anche l'occasione per una "road map" delle leggi pronte a essere votate, a partire dall'elezione diretta nelle Province, sulla quale Schifani ha rassicurato i capigruppo: «Possiamo approvarla anche prima della legge quadro nazionale, ho ricevuto rassicurazioni dal ministro Calderoli che la nostra cornice non sarà impugnata dal governo nazionale». Ma l'opposizione attacca: «La polemica Assenza-Schifani sul ddl Province, dice due cose, soprattutto: che se da Roma non arriva l'abrogazione della legge Delrio, stiamo parlando del nulla e che in casa Schifani gli scricchiolii cominciano a diventare troppi», affermano Angelo Cambiano e Martina Ardizzone (M5S).

Fra le altre leggi in pista di lancio il ddl sugli enti locali e quello sulla polizia locale sono i testi che dovrebbero essere esaminati all'Ars, subito dolo le elezioni amministrative. La commissione Affari istituzionali dovrebbe fissare i termini per gli emendamenti tra il 13 e il 15 giugno. Altro ddl in dirittura d'arrivo è quello sulla riforma dei consorzi di bonifica, al quale sta lavorando l'assessore all'Agricoltura Luca Sammartino. Anche il testo sugli "psicologi di base" è a buon punto.

DOPO L'APPROVAZIONE DELLA RISOLUZIONE SULL'INSULARITÀ

«L'Italia ha gli strumenti Ue per ridurre le tariffe aeree per la Sicilia»

Caro-voli: le regole consentono regimi agevolati per i residenti, sono in vigore su sei tratte per la Sardegna

BRUXELLES. Uno degli aspetti della nuova visione dei trasporti da parte della Commissione Ue riguarda la riduzione dei costi dei collegamenti con le Isole europee. Proprio dopo l'approvazione dell'apposita risoluzione sui costi dell'insularità da parte del Parlamento europeo è scoppiato il caso del caro-voli da e per la Sicilia. La nostra fonte anonima della Commissione spiega che i singoli Stati possono intervenire. L'Italia lo ha fatto per la Sardegna, non per la Sicilia. Ecco come funziona. «La Commissione è pienamente consapevole della necessità di garantire un'adeguata connettività all'interno dell'Ue, in particolare da e verso regioni periferiche e le isole, come la Sardegna e la Sicilia. Gli abitanti delle isole e delle regioni periferiche dell'Ue già devono affrontare una serie di sfide uniche, come il costo elevato della vita, la limitata concorrenza del mercato o i problemi di trasporto a prezzi accessibili. La frequente mobilità degli abitanti tra le isole e la terraferma è necessaria per motivi amministrativi, educativi, medici o personali. Per garantire la connettività alle regioni isolate o in via di sviluppo, gli Stati membri possono imporre Obblighi di servizio pubblico (Osp) sui servizi di trasporto aereo, stabilendo standard fissi di continuità, regolarità, tariffazione o capacità minima, se il mercato stesso non fornisce un livello accettabile di servizi aerei. Ogni Stato membro è responsabile della definizione delle proprie esigenze in termini di Osp, entro certi limiti stabiliti dal diritto comunitario. Il diritto dell'Ue (articolo 16 del Regolamento 1008/2008) stabilisce che gli Osp devono essere non discriminatori e proporzionati alle esigenze della regione e dei suoi residenti e devono tenere conto dell'offerta di trasporto aereo esistente e potenziale sulle rotte alternative da e per gli aeroporti sostituibili. Per compensare i residenti delle regioni periferiche per il continuo svantaggio dovuto ai costi di trasporto, gli Stati membri possono istituire un Osp con tariffe agevolate per i residenti ai sensi del regolamento (CE) n. 1008/2008; oppure istituire norme speciali per gli aiuti a carattere sociale (l'articolo 51 del regolamento Ue n. 651/2014 della Commissione stabilisce le norme per gli aiuti sociali ai trasporti per i residenti nelle regioni periferiche)».

«L'Italia - prosegue il funzionario - ha imposto Osp sulle rotte per la Sardegna (e in passato anche per la Sicilia). Secondo il regime di Osp per la Sardegna attualmente in vigore (pubblicato nel 2021 - GU C 524 del 29.12.2021), sono previste tariffe massime sulle sei rotte aeree Osp (Olbia-Roma, Alghero-Roma, Cagliari-Roma, Olbia-Milano, Alghero-Milano, Cagliari-Milano). Le tariffe previste dal regime Osp per la Sardegna sono le seguenti: tariffe massime per i residenti in Sardegna e per alcune categorie di passeggeri vulnerabili (disabili, studenti universitari fino a 27 anni, giovani dai 2 ai 21 anni, anziani oltre i 70 anni), applicabili tutto l'anno. Le stesse tariffe dei passeggeri residenti in Sardegna si applicano durante la stagione invernale Iata ai passeggeri non residenti in Sardegna che viaggiano per motivi di lavoro sulle rotte Osp in questione».